

RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
16/00020007	ITA:		SOVINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	PUGLIA

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - GIOIA DEL COLLE

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico Nazionale INV. IG 1612

OGGETTO: Cratere peucete a decorazione lineare

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Monte Sannace (Gioia del Colle)
F 190 III NODATI DI SCAVO: Pianura, Tomba 62 (e sarcofago) INV. DI SCAVO: F 62
(o altra acquisizione) Gavi Scarfi 24/9/59

DATAZIONE: Età VI sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica indigena, Classe C De Juliis

MATERIALE E TECNICA: Argille nocciola; ingubbiatura più chiara; vernice bruna con sfumature arancio per cattiva cottura. Modellato al tornio.

MISURE: alt. 20,5; diam. o. 20,5; diam. p. 9,5.

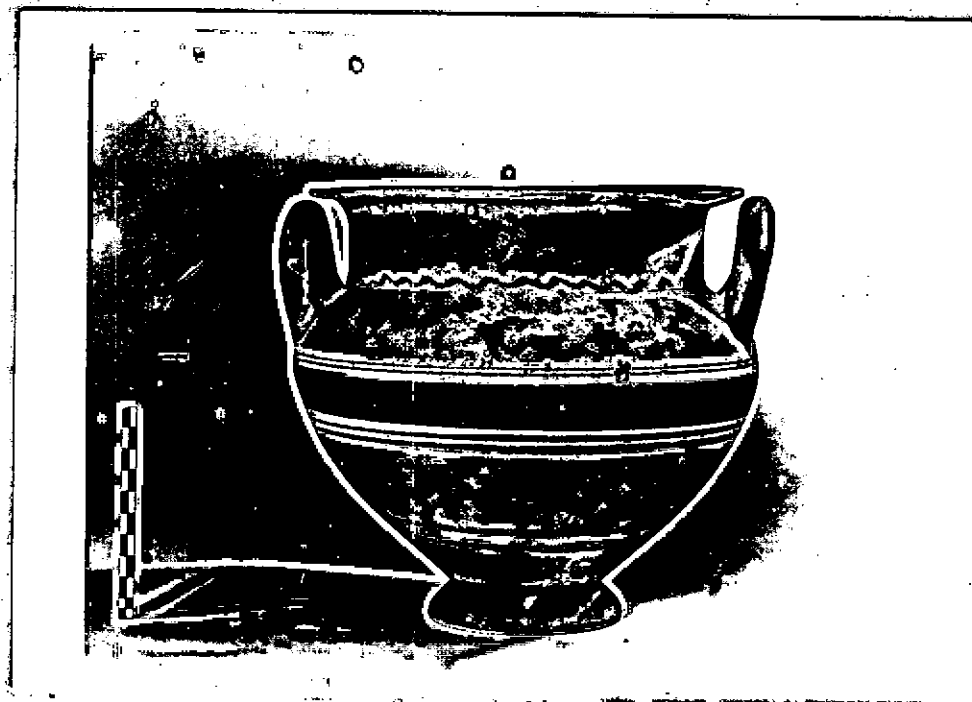
STATO DI CONSERVAZIONE: Intero; sbrocato; lievemente scheggiato ed incrostato; vernice abrasa in vari punti; porzione di labbro deformata.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI: /

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: /



NEG. 1467/128

DESCRIZIONE:

Piede svasato internamente cavo; corpo globulare rastrenato in basso con spalla dal profilo arrotondato; collo dal profilo concavo; labbro superiormente piatto rivolto all'esterno; anse ad angolo leggermente obliquo sulla spalla.

Dipinto l'esterno del piede e l'interno del labbro; sulla parte inferiore del corpo coppia di linee concentriche; sulla parte superiore lungo faccia tra coppie di linee concentriche; alla base del collo una linea ondulata si interrompe all'altezza delle anse esternamente verniciate.

Appartiene alla Classe C della suddivisione proposta da De Juliis per la ceramica geometrica della Peucezia (E.JI. DE JULIIS, "Ceramica geometrica: daunia, peucezia, messapica. La produzione ceramica di età ellenistica" in AA.VV., "Il Museo Archeologico di Bari", Bari 1983, pp. 31-2). I vasi di questa classe modellati al tornio e verniciati a la brosse compaiono, come attesta il nostro esemplare,

03010 108/ 1981/1982/19
10101010 10101010

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA**
TARANTO

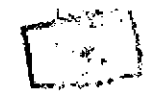
A.F.C. n° 1467 - rot. 128 Cat.

DISEGNI:

- | | |
|-------------------------------------|---------------------------------|
| a) Ceramica pucata e dec. lineare | : Inv. Inv. MC 1613; 1610-1620. |
| b) Ceramica acroma | : Inv. Inv. MC 1616-1618. |
| c) Ceramica parzialmente verniciata | : N. Inv. MC 1621. |
| d) Ceramica di tipo ionico | : N. Inv. MC 1615. |
| e) Ceramica attica e vernice nera | : N. Inv. MC 1614. |

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:



COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Luciana De Riccardis

DATA:

24/11/86

Luciana De Riccardis

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

L'ISPETTORE ARCHEOLOGO

(dott. Angela CIANCIO)

Angela Ciancio

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:


OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

ALIPOLI

TOPHIRIA

n. 8.11

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
16/00020007	ITA:	SOVRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	INV. HG 1512	
ALLEGATO N. 1				
<p>già nella metà del VI sec. a.C. diffondendosi nel V e IV sec. senza tuttavia manifestare variazioni decorative. Esempari simili sono stati rinvenuti in associazione, come nel nostro caso, con coppe ioniche di tipo B2 ed attiche a vernice nera di tipo C del Bloesch in corredi tombali da Turi (E.M. DE JULIIS, "Scavi e scoperte" in <u>SE</u>, XLIX, 1981, p. 473, tav. LXXII; IDEM, "L'attività archeologica in Puglia", in <u>Atti del XXVII Convegno di Studi sulla Magna Grecia</u>, Taranto 8-12 ottobre 1978, Napoli 1979, p. 427, tav. XXII, 2 (tomba 8). Altri più recenti provengono da tombe di Ceglie della metà del V sec. (AA.VV., "Ceglie Piccola I", Bari 1982, p. 163, P. XXIII 3, tav. XXV) e di Monte Sannace della metà del IV sec. (B.M. SCARFI, "Gioia del Colle, Scavi della zona di Monte Sannace. Le tombe rinvenute nel 1957", in <u>MAL</u>, XLV, 1961, c. 253, fig. 99, 14: tomba 5; c. 310, fig. 142, 1: tomba 237).</p>				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)